

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e Protesi dentaria
INSEGNAMENTO	Anatomia umana ed applicata
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Morfologia Umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani
CODICE INSEGNAMENTO	13577
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	due
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO16
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Anatomia Umana)	Prof. Francesco Cappello Professore associato Università di Palermo
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2 – Anatomia dell'apparato stomatognatico)	Prof. Francesco Carini Professore aggregato Università di Palermo
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	150
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	100
PROPEDEUTICITÀ	Secondo regolamento
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula A Igiene
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, seminari
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi.
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Il calendario delle attività didattiche viene redatto annualmente nel mese di settembre
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Cappello: Lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 Prof. Carini: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 11,30-14,00

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere l'organizzazione strutturale e funzionale dell'anatomia generale. Conoscenza degli elementi cognitivi dettagliati sulla morfologia macroscopica e microscopica di tutti i componenti dell'Apparato stomatognatico, con riguardo ai loro rapporti topografici ed ai loro singoli ruoli funzionali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Capacità di riconoscere le strutture anatomiche studiate su modelli anatomici e sul vivente. Capacità di comprendere ed utilizzare la terminologia anatomica.</p> <p>Autonomia di giudizio. Essere in grado di valutare le eventuali implicazioni fisiologiche secondarie ad alterazioni morfofunzionali.</p> <p>Abilità comunicative. Capacità di comunicare e far comprendere anche a pazienti non esperti della materia.</p> <p>Capacità d'apprendimento. Capacità di apprendere tramite pubblicazioni scientifiche e mediante ricerca internet.</p>
--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Fornire le basi morfologiche per la comprensione della organizzazione strutturale e funzionale del corpo umano, passando in rassegna le caratteristiche più salienti di tutti gli apparati organici .

MODULO 1	ANATOMIA UMANA
<p>ORE FRONTALI: (48)</p> <p>1 1 1 1 1 1 1 2 3 2 2 3 2 1 3 2 2 2 2 2 11 1 1</p>	<p>PROGRAMMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione generale del corpo umano - Metodi e tecniche di studio del corpo umano - Organi, apparati e sistemi organici - Postura, piani di riferimento per la descrizione del corpo umano, concetto di normalità, principali deviazioni morfologiche dalla norma - Scheletro, architettura generale, classificazione e struttura delle ossa, proprietà biomeccaniche - Cenni sulla morfologia dello scheletro assile e delle appendici - Articolazioni: classificazione e struttura - Muscoli: morfologia, struttura, proprietà biomeccaniche, organizzazione in gruppi funzionali - Cuore: forma, rapporti e proiezioni, conformazione esterna e interna, struttura miocardio comune e miocardio specifico, vascolarizzazione, innervazione - Sistema circolatorio sanguifero: generalità sulla circolazione polmonare e sulla circolazione sistemica, classificazione sulla struttura delle arterie, delle vene e dei capillari - Sistema circolatorio linfatico, capillari e collettori linfatici, linfonodi milza timo, tessuto linfoide associato alle mucosa - Apparato digerente: caratteristiche strutturali generali, vascolarizzazione e innervazione del canale alimentare, morfologia e peculiarità strutturali dell'esofago, stomaco, intestino tenue, intestino crasso - Morfologia e struttura del fegato, colecisti e vie biliari - Morfologia e struttura del pancreas - Apparato respiratorio: morfologia, struttura, vascolarizzazione e innervazione del naso e cavità nasali, rinofaringe, laringe, trachea, bronchi, polmoni, pleure - Apparato urinario. Rene: morfologia e rapporti, architettura parenchimale renale, nefrone - Vie urinarie - Apparato genitale maschile: gonadi (morfologia e struttura), vie spermatiche - Apparato genitale femminile. Ovaie (morfologia e struttura), utero (morfologia e struttura) - Sistema endocrino e neuroendocrino - Sistema nervoso centrale: organizzazione generale, elementi essenziali di morfologia e struttura del midollo spinale, tronco cerebrale, cervelletto, diencefalo, telencefalo, corteccia cerebrale e aree corticali, nuclei della base e sistemi capsulari, vie della sensibilità generale, vie della motilità volontaria, semivolontaria e automatica - Apparato della vista - Apparato dell'udito e dell'equilibrio
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Martini, Timmons, Tallitsch. Anatomia Umana. EdiSES</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Fornire elementi cognitivi dettagliati sulla morfologia macroscopica e microscopica di tutti i componenti dell'Apparato stomatognatico, con riguardo ai loro rapporti topografici ed ai loro singoli ruoli funzionali.

Prospettare succintamente alcuni possibili coinvolgimenti dei medesimi componenti nelle più frequenti patologie

stomatologiche, in modo da porre in risalto l'importanza della morfologia per la comprensione della patologia e stimolare così un maggiore interesse dello studente.

MODULO 2	ANATOMIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO
<p>ORE FRONTALI: (32)</p>	<p>PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'apparato stomatognatico nel suo insieme e nei suoi rapporti loco regionali - Caratteristiche generali dello splancocranio: conformazione, unità scheletriche costitutive, architettura (cavità pneumatiche, pilastri facciali) - Fosse orbitali, nasali e relative comunicazioni - Caratteristiche generali del neurocranio: conformazione, unità scheletriche costitutive - Base cranica e relative aperture - Cavità cranio facciali: fosse infratemporali, pterigopalatine e relative comunicazioni - Impalcatura scheletrica della bocca: dettagli sulla morfologia delle ossa mascellari, delle ossa palatine, dettagli sul seno mascellare, dettagli sulla morfologia e struttura della mandibola . - Sviluppo e anomalie di sviluppo delle ossa mascellari, dei palatini e della mandibola - Correlazioni tra sviluppo della base cranica e sviluppo dei mascellari e della mandibola - Modificazioni morfologiche dei mascellari e della mandibola dopo il termine dello sviluppo - Note di craniometria e di cefalometria (punti, angoli e punti di riferimento in cefalometria) - Morfologia delle arcate dentali - Morfologia e classificazione dei denti - Strutture muscolo cutanee mucose e muscolo mucose della bocca (labbra, guance, vestibolo, volta e pavimento della cavità orale, istmo delle fauci, mucosa orale, gengiva e parodonto) - Lingua: morfologia, struttura, vascolarizzazione, innervazione - Ghiandole salivari maggiori: morfologia, sito, rapporti, struttura, vascolarizzazione, innervazione. - Ghiandole salivari minori - Faringe, tonsille palatine e anello linfatico del Waldeyer - Spazi connettivali periorali - Spazi cranio facciali e perifaringei - Articolazione temporomandibolare: dettagli sulla morfologia e struttura dei capi articolari, del disco, della capsula, del cuscinetto retro discale
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	
1h	

1h	- Dinamica articolare dell'ATM
1h	- Muscoli implicati nella masticazione
1h	- Muscoli del collo
1h	- Muscoli del rachide cervicale con conoscenze dettagliate della colonna cervicale e dell'articolazione atlanto occipitale
1h	- Vascolarizzazione del distretto orofaringeo e relativo drenaggio venoso: carotide esterna e collaterali, sistema delle vene giugulari e relativi affluenti, anastomosi tra circolo extracranico e intracranico
1h	- Drenaggio linfatico e linfonodi del distretto orofaringeo
1h	- Nervi, nuclei e tratti nervosi implicati nel trasporto della sensibilità generale della bocca (branche periferiche del trigemino, nuclei centrali, lemisco trigeminale, proiezioni corticali cerebrali, connessioni trigemino reticolare e cerebellari)
1h	- Nervi, nuclei e tratti nervosi implicati nel trasporto della sensibilità gustativa (nervi facciale, glossofaringeo, vago, lemisco gustativo, proiezioni corticali cerebrali)
1h	- Innervazione motoria dei muscoli mimici, dei muscoli masticatori, dei muscoli del palato, della lingua e della faringe con conoscenze essenziali sul decorso dei nervi e sui loro principali rapporti.
1h	- Anatomia di superficie e proiettiva della faccia e del collo
1h	- Principali punti di repere ed accessi nelle pratiche anestesioleologiche e chirurgiche in ambito odontoiatrico
TESTI CONSIGLIATI	Fonzi L. Anatomia funzionale e clinica dello splancnocranio. EDI-ERMES Valenza V., Carini F., Varia V.: Anatomia funzionale dell'Apparato Stomatognatico e delle strutture viciniori - ANDI